

Home Video

**Antichrist**

Delirio hard di Von Trier

**Antichrist**

Regia di Lars Von Trier
Con Willem Dafoe, Charlotte Gainsbourg
Danimarca, 2009
Distribuzione: Medusa/Key Films

Passano ai festival, vincono, escono in sala, non fanno una lira. Come fare per vederli? Meno male che c'è l'homevideo. Il delirio hard di Lars Von Trier, premiato a Cannes, esce in doppia edizione (dvd e blu-ray) con extra sfiziosi. Tenere lontano dai bambini.

Tony Manero

Travolta contro Pinochet

**Tony Manero**

Regia di Pablo Larrain
Con Alfredo Castro, Amparo Noguera, Hector Morales
Cile, 2008
Distribuzione: Ripley Home Video

Stra-vincitore del festival di Torino del 2008, questo curiosissimo film cileno ci porta ai tempi di Pinochet, quando per non pensare alla dittatura ci si poteva rifugiare nel mito di John Travolta. Sgradevole, raffinatissimo, politicamente radicale. Grande film.

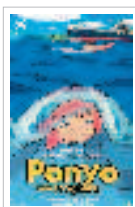
Linha de passe

Sogni e favelas

**Linha de passe**

Regia di Walter Salles
Con Sandra Corveloni, Joao Baldasserini, Vinicius de Oliveira
Brasile, 2008
Distribuzione: O1

Madre e 4 figli (di padri molto diversi...) nelle favelas di San Paolo. Un potente affresco su sogno & realtà nel Brasile di Lula, uno dei migliori film di Walter Salles. La protagonista Sandra Corveloni ha meritatamente vinto il premio come migliore attrice a Cannes 2008.

**Ponyo sulla scogliera**

Regia di Hayao Miyazaki
Animazione
Giappone 2008
Lucky Red

DARIO ZONTA
spettacoli@unita.it

Dal tempo del suo passaggio festivaliero nella Venezia di un paio d'anni fa, e poi soprattutto - dal momento della sua uscita in sala, grandi e piccini non vedevano l'ora di avere tra le mani il dvd di *Ponyo sulla scogliera*, del maestro dell'animazione giapponese Hayao Miyazaki. L'ora è giunta, e la Lucky Red lo mette sul mercato poco prima di Natale, nella speranza fondata che lo si veda come un bel regalo, piccolo e grandissimo allo stesso tempo. Due sono le versioni: una semplice e l'altra speciale, quest'ultima formata da due dischi, e negli extra lo storyboard del film, il karaoke della canzone di Ponyo - cantata in italiano da Fabio e Sara Liberatori - e il trailer. Ma la strategia di distribuzione di questo capolavoro dell'animazione, prevede una dilazione dell'attesa e un amplificarsi dell'aspettativa. Il 7 gennaio uscirà la versione in Blu Ray con una serie di extra corposi (dalle sessioni del doppiaggio a uno estratto della trasmissione giapponese *News Zero* che intervista alcuni dei geni dello Studio Ghibli). Ma non è finita! Nel 2010 uscirà una Edizione Limitata ancora più ricca!

Tutto ciò potrà forse interessare quei «grandi» che amano l'animazione e la seguono in tutte le sue derivazioni. Certo non interessa la maggior parte dei piccini che altro

non vogliono che vedere e rivedere, fino all'inverosimile (come solo i bambini sanno fare) il film loro preferito, e soprattutto averlo a portata di mano e in ogni momento: la sera poco prima della cena, la domenica mattina quando tutti dormono o nei giorni infiniti di malattia.

LA BAMBINA E LA CRITICA

Per riproporre qualche considerazione «critica», il vostro recensore dopo aver riletto quello che scrisse a suo tempo («Film leggiadro e profondo, a tratti commovente su di un piccolo pesce rosso che vuole diventare bambina, un Pinocchio dei mari, creato da un Geppetto post-punk, rifugiato negli abissi per ricostruire un universo parallelo e armonioso»), si è rivolto al piccino senziente a lui più vicino (Teresa, un'incantevole bambina di 6 anni) chiedendo ragione di questa sperticata passione. E la picci-

na, senza colpo ferire, precisa e sicura professa la sua fede con queste semplici parole: «Mi piace Ponyo perché si fanno delle cose spericolate, tipo quando la mamma attraversa in macchina e di corsa il ponte sul fiume mentre sta passando la nave e oppure quando Ponyo corre sulle onde a forma di pesce». È vero Miyazaki non ha paura di far correre dei rischi ai suoi protagonisti, ma lo fa donando loro una sicurezza alta, come fossero consapevoli di essere immuni al dolore fisico, ma non a quello psicologico. La spiegazione critico-pedagogica non convince Teresa, che rilancia e trae a suo dire la morale di questa favola acquatica: «Il film poi dice che non bisogna mai arrendersi. Ah! Sì, perché il bambino, anche se ha perso la mamma, la cerca ovunque fino a quando alla fine non la trova. Allora per questo ho capito che non bisogna mai arrendersi». Buona visione! ●

PONYO CHE NON SI ARRENDE

**L'ultimo capolavoro di Miyazaki in dvd
A gennaio arriverà anche in Blue Ray
e in edizione speciale limitata**

VISIONI DIGITALI

Flavio Della Rocca

La moltiplicazione dei decoder e la guerra dei broadcaster

Mentre il Belpaese procede lentamente, e non senza problemi, alla digitalizzazione delle trasmissioni tv, si fanno più aspri i bracci di ferro tra i vari *broadcaster*. Alla luce di tutto questo, potrebbe apparire di importanza minore l'audizione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni da parte delle Reti Tv private e locali, in cerca di un giusto e corretto posizionamento nella nuova numerazione del telecomando, elevatasi all'ennesima potenza con il passaggio al decoder terrestre. Altro polverone è quello alzato da Mediaset e Rai nei confronti di Sky, in merito alla chiavetta digitale offerta dal colosso di Murdoch, che consente la visione dei canali trasmessi in chiaro sulla piattaforma terrestre attraverso il decoder Sky HD: escamotage che non risolve comunque il problema del decoder unico. A rendere ancor più fitto il ginepraio, ecco il lancio da parte di Mediaset, di una nuova offerta di Cinema digitale On Demand: 50 film (12 nuovi ogni mese) riservati a chi è già abbonato a Gallery. Qual è il problema? Per ricevere e decodificare il segnale, non occorre una parabola, ma un nuovo apparecchio. È sufficientemente consolatorio sapere che dal 2010 sarà disponibile anche in versione HD? ●